

archINDEPENDENCEDAY

CONCORSO CULTURALE DI IDEE

“ SALVAGUARDA I MONUMENTI DISTRUGGENDOLI ”

Secondo la DECISIONE UE (2017/864) del Parlamento Europeo e del Consiglio, il 2018 sarà l'anno Europeo del Patrimonio Culturale, la cui finalità è quella di incoraggiare la condivisione e la valorizzazione del patrimonio culturale in Europa quale risorsa condivisa. Il patrimonio culturale comprende le risorse del passato in una varietà di forme e aspetti ed include i monumenti, i siti, le tradizioni, la conoscenza tramandata e le espressioni della creatività umana.

OBIETTIVO_#1

ArchINDEPENDENCEDAY è un concorso "itinerante" che dà la possibilità a progettisti e studenti di collaborare e confrontarsi, riprogettando il luogo simbolo di quattro città italiane: La Lanterna di Genova, Il Colosseo di Roma (Anfiteatro Flavio), La Torre di Pisa ed il Duomo di Milano.

L'obiettivo del progetto è sensibilizzare professionisti e cittadini riguardo il ruolo, non solo economico ma soprattutto culturale e sociale che questi luoghi rivestono. Si decide di focalizzare l'attenzione sul tema della sostituzione e dell'assenza per **stimolare un dibattito riguardo situazioni e contesti urbani ormai consolidati, ragionando in uno scenario irrealista e cinematografico.**

Si vuole dare spazio soprattutto all'iter filologico che ogni progettista intraprende quando affronta un tema: le scelte stilistiche, organizzative e dimensionali che contribuiscono alla creazione di un'opera architettonica. Per questo a supporto dell'intervento progettuale, si richiede di esplicitare le scelte effettuate per la realizzazione del progetto presentato.

ISCRIZIONE/PARTICIPAZIONE_#2

Tutti gli iscritti potranno partecipare ad una sola competizione.

Sono ammessi concorrenti singoli e team di massimo 5 persone. Potranno partecipare al concorso studenti, Architetti ed Ingegneri regolarmente iscritti e professionisti in pensione.

Nell'ottica di voler favorire la collaborazione tra Università e mondo del lavoro, sarà previsto un bonus nella valutazione finale, nel caso in cui figurino nel team almeno uno studente ed un professionista iscritto all'ordine professionale di competenza.

Elaborati richiesti: N°1 tavola in A1 verticale ed un cortometraggio di massimo 3 minuti che espliciti le scelte progettuali.

CRONOPROGRAMMA_#3

Il concorso attraverserà tutto il 2018, ed interesserà le quattro città in questione nelle seguenti date: Genova dal 3 Gennaio al 31 Marzo - Roma dal 3 Aprile al 30 Giugno - Pisa dal 3 Luglio al 30 di Settembre - Milano dal 3 Ottobre al 31 Dicembre.

La graduatoria ed i vincitori saranno resi pubblici alla fine di archINDEPENDENCEDAY. La premiazione finale e le esposizioni dei progetti in gara si terranno entro Dicembre 2019.



GENOVA

archi INDEPENDENCE DAY

CONCORSO DI IDEE

LA LANTERNA DI GENOVA_#1

3 GENNAIO 2018 - 31 MARZO 2018

ABSTRACT

La Lanterna di Genova è stata abbattuta durante un attacco extraterrestre. Dopo un lungo scontro l'umanità unita ha saputo respingere l'attacco, ma ora bisogna ricostruire.

RI-PROGETTARE LE ICONE LAVORANDO SUI SIMBOLI

La Lanterna di Genova vive una situazione urbana particolare. Trattandosi appunto di un faro, quindi di un edificio funzionale alle attività difensive e portuali, la struttura originale viene costruita sul promontorio di S. Benigno (1128), in una posizione isolata rispetto al tessuto cittadino. Nel 1340 viene dipinto lo stemma della Repubblica di Genova, dando inizio al processo identificativo tra il popolo genovese ed il suo simbolo. L'aspetto attuale della Lanterna risale alla ricostruzione cinquecentesca nonostante i numerosi interventi di manutenzione ed aggiornamento dei dispositivi tecnologici.

Negli anni '20, a seguito delle opere di ri-organizzazione ed espansione del porto di Genova, viene letteralmente fagocitata dalle strutture industriali e portuali. Il collegamento con il tessuto urbano è stato previsto solamente in occasione del vertice G8 del 2001, attraverso una passeggiata esclusivamente pedonale lunga circa 800 metri.

QUALI POTREBBERO ESSERE LE FORME, LE TECNOLOGIE E LE AMBIZIONI DELL'UMANITA' IN QUESTO FUTURO DISTOPICO?

L'obiettivo del concorso è quello di ri-progettare il nuovo simbolo della città, mantenendo intatta la funzione di faro. Si dovrà inoltre tenere in considerazione l'inserimento urbano del monumento ed i collegamenti con il resto della città, così come meglio definito nel materiale di supporto fornito al momento dell'iscrizione.

LA LANTERNA DI GENOVA_#1

SIMULAZIONE DELLO STATO DI FATTO ED AREA DI INTERVENTO





CONCORSO DI IDEE

archINDEPENDENCE DAY

ROMA

IL COLOSSEO DI ROMA_#2

3 APRILE 2018 - 30 GIUGNO 2018

ABSTRACT

Il Colosseo (Anfiteatro Flavio) di Roma è stato abbattuto per metà durante un attacco extraterrestre. Dopo un lungo scontro l'umanità unita ha saputo respingere l'attacco, ma ora bisogna ricostruire!

RI-PROGETTARE LE ICONE LAVORANDO SUI SIMBOLI

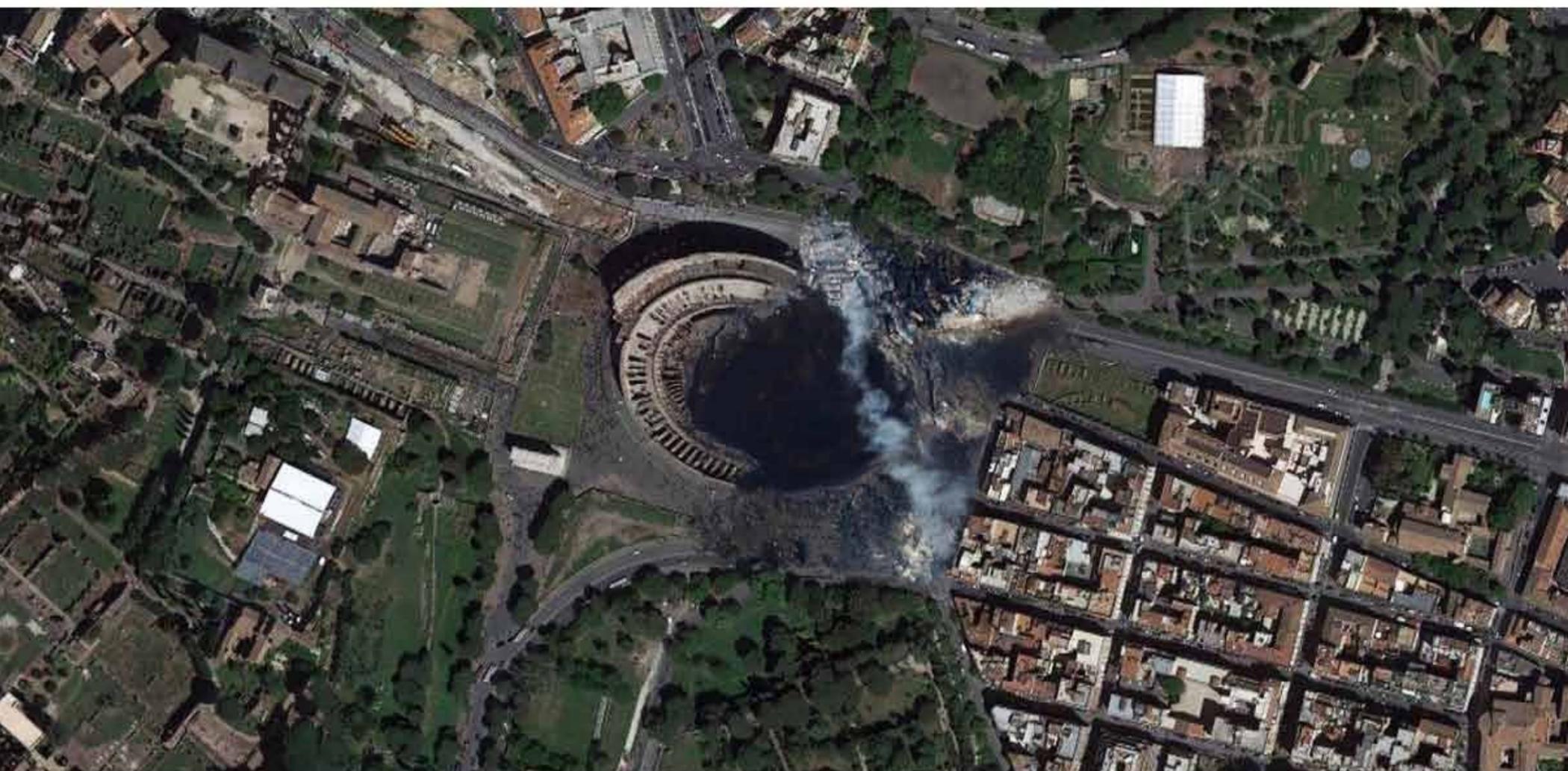
Il Colosseo, originariamente conosciuto come Anfiteatro Flavio, è il più grande anfiteatro del mondo non che simbolo per eccellenza della cultura italiana. Nel 2007 è stato l'unico monumento europeo ad essere inserito tra le nuove sette meraviglie del mondo. Durante i suoi quasi 2000 anni di storia è riuscito ad arrivare ai giorni nostri superando terremoti, saccheggi e continui cambi di destinazione d'uso. Oggetto dei più fantasiosi progetti di riuso fino alla metà del 700, nel 1800 si decide di restaurarlo e conferirgli l'aspetto che tutt'oggi conserva. Attualmente il suo stato di conservazione desta numerose preoccupazioni principalmente dal punto di vista strutturale; sono state registrate infatti numerose fessurazioni ed un cedimento delle fondazioni di 40 cm.

QUALI POTREBBERO ESSERE LE FORME, LE TECNOLOGIE E LE AMBIZIONI DELL'UMANITA' IN QUESTO FUTURO DISTOPICO?

L'obiettivo del concorso è quello di riprogettare un nuovo teatro che vada a dialogare con la porzione non abbattuta dell'antico Anfiteatro Flavio. Si dovrà inoltre tenere in considerazione l'inserimento urbano del monumento ed i collegamenti con il resto della città, così come meglio definito nel materiale di supporto fornito al momento dell'iscrizione.

IL COLOSSEO DI ROMA_#2

SIMULAZIONE DELLO STATO DI FATTO ED AREA DI INTERVENTO





CONCORSO DI IDEE

archINDEPENDENCE DAY

PISA

LA TORRE DI PISA_#3

3 LUGLIO 2018 - 30 SETTEMBRE 2018

ABSTRACT

La Torre pendente di Pisa è stata abbattuta durante un attacco extraterrestre. Dopo un lungo scontro l'umanità unita ha saputo respingere l'attacco, ma ora bisogna ricostruire!

RI-PROGETTARE LE ICONE LAVORANDO SUI SIMBOLI

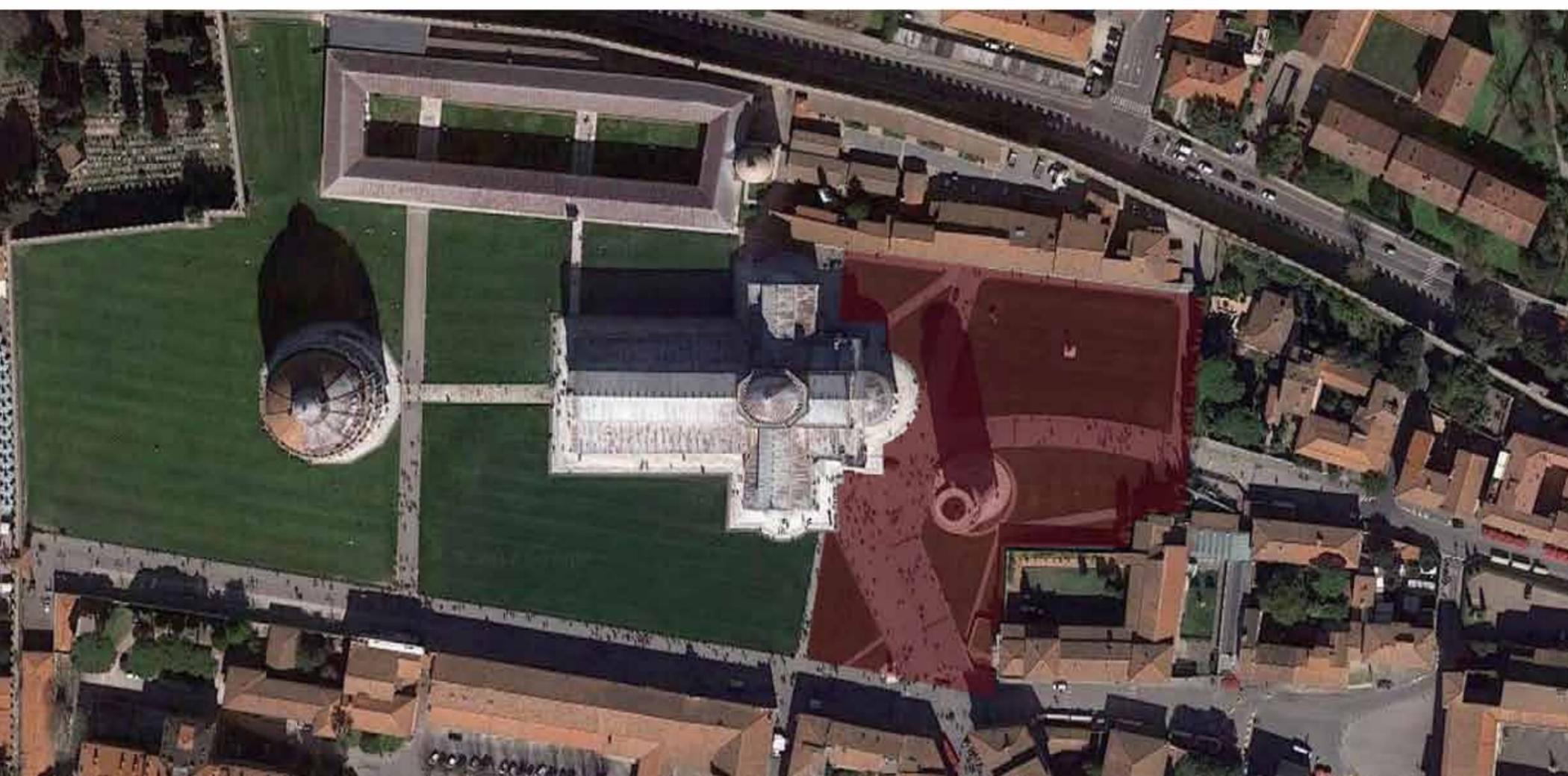
Con i suoi 58,32 m di altezza la Torre di Pisa è il campanile della Cattedrale di S.Maria Assunta. Imperfetta sin dalla sua nascita (1173) la costruzione viene interrotta a metà del terzo piano, a causa di un cedimento del terreno sottostante. A differenza di altre situazioni analoghe non così fortunate, la Torre pendente arriva alla sua completezza sfidando la gravità per volere dell'uomo intorno al 1350. "Prima ballerina" indiscussa nel complesso di Piazza dei Miracoli, è protagonista di un vero e proprio turismo "take away" che la vede circondata da migliaia di viaggiatori ogni giorno. Il suo valore simbolico è umanamente indiscutibile, nonostante la sua configurazione strutturale renda necessari i continui e profondi interventi di restauro e consolidamento.

QUALI POTREBBERO ESSERE LE FORME, LE TECNOLOGIE E LE AMBIZIONI DELL'UMANITA' IN QUESTO FUTURO DISTOPICO?

L'obbiettivo del concorso è quello di progettare un nuovo "punto panoramico" che si innesti in maniera armonica con il difficile contesto di Piazza dei Miracoli. Si dovrà inoltre tenere in considerazione l'inserimento urbano del monumento ed i collegamenti con il resto della città, così come meglio definito nel materiale di supporto fornito al momento dell'iscrizione.

LA TORRE DI PISA_#3

SIMULAZIONE DELLO STATO DI FATTO ED AREA DI INTERVENTO





MILANO
archiINDEPENDENCE DAY
CONCURSO DI IDEE

IL DUOMO DI MILANO_#4

3 OTTOBRE 2018 - 31 DICEMBRE 2018

ABSTRACT

Il Duomo di Milano e la sua Piazza sono stati colpiti durante un attacco extraterrestre. Dopo un lungo scontro l'umanità unita ha saputo respingere l'attacco, ma ora bisogna ricostruire.

RI-PROGETTARE LE ICONE LAVORANDO SUI SIMBOLI

"Longh cumè la fabbrica del Domm" - La Basilica Cattedrale Metropolitana di Natività della Beata Vergine Maria, più comunemente conosciuta come Duomo di Milano, è un'opera architettonica profondamente radicata anche nella cultura popolare meneghina. La sua costruzione inizia alla fine del 1300, dove prima sorgevano la cattedrale di S.Maria Maggiore e la Basilica di Santa Tecla, e continua fino ad oggi grazie all'opera di innumerevoli architetti ed ingegneri.

L'aspetto attuale è il risultato di numerosi progetti che si sono avvicendati nei secoli secondo sorti diverse, fino ad arrivare alla fase novecentesca così detta dei "Grandi Restauri". Con i suoi oltre 600 anni di storia il Duomo di Milano ha saputo avvalersi di un potere simbolico che è andato ben oltre la definizione del monumento nella sua forma.

QUALI POTREBBERO ESSERE LE FORME, LE TECNOLOGIE E LE AMBIZIONI DELL'UMANITA' IN QUESTO FUTURO DISTOPICO?

L'obbiettivo del concorso è quello di progettare un nuovo centro spirituale policonfessionale. Si dovrà inoltre tenere in considerazione l'inserimento urbano del monumento ed i collegamenti con il resto della città, così come meglio definito nel materiale di supporto fornito al momento dell'iscrizione.

IL DUOMO DI MILANO_#4

SIMULAZIONE DELLO STATO DI FATTO ED AREA DI INTERVENTO



TITOLO 1) DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

TITOLO 2) PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

**TITOLO 3) LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL
CONCORSO**

TITOLO 4) NORME FINALI

TITOLO 1) DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

Art.1 Tipo Di Concorso

Il presente concorso non si configura secondo quanto definito dall'art. 156 del Dlgs 50_2016 e successive modifiche. Pertanto si configura come un concorso Culturale, forma non prevista dal suddetto decreto, ma comunque non in contrasto con le prescrizioni dello stesso. Il concorso è aperto in forma palese a tutti : Studenti di Architettura, Architetti iscritti alla Sezione A e B settore Architettura dell'Ordine P.P.C, ed agli Ingegneri iscritti alla sezione A e B settore Edile /Ambientale dell'Ordine degli Ingegneri. Inoltre la partecipazione al concorso culturale è aperta a professionisti del settore dell'Architettura e dell'Ingegneria in pensione.

Il Concorso è itinerante, con scadenze consecutive durante tutto il 2018.

L'iniziativa è costituita da quattro concorsi differenti. Per ogni gruppo o singolo sarà ammessa la partecipazione ad uno solo dei quattro concorsi.

La lingua del concorso è l'Italiano.

Art.2 Ente Banditore

I riferimenti per l'Ente banditore sono:

Ente banditore: DISORDINE DEGLI ARCHITETTI

Categoria: Associazione Culturale non riconosciuta

Indirizzo: Via Monte Zovetto 44r , 16145 Genova

Sito web: www.disordinedegliarchitetti.com

Contatti :

tel: 010-4552529

e-mail: disordinedegliarchitetti@gmail.com

Art. 3 Obiettivi Del Concorso

Il concorso ha un respiro nazionale e si propone di coinvolgere quattro città Italiane ritenute pilastri del patrimonio Culturale Europeo . Le città ed i relativi monumenti sono :

1) GENOVA - LA LANTERNA

2) MILANO - IL DUOMO

3) ROMA - COLOSSEO

4) PISA - TORRE PENDENTE

L'obiettivo del Concorso è sensibilizzare riguardo il ruolo, non solo economico ma soprattutto culturale e sociale che questi luoghi rivestono, focalizzando l'attenzione sul tema della sostituzione e dell'assenza.

Lo scenario irreal e cinematografico su cui è basato archINDEPENDENCEDay serve a stimolare e facilitare un dibattito tra progettisti e cittadini, riguardo situazioni e contesti urbani ormai consolidati.

I partecipanti dovranno riprogettare i quattro luoghi simbolo, spiegando le scelte progettuali anche attraverso un cortometraggio (max. 3 minuti), a supporto dell'elaborato grafico richiesto. (ved. art. 12)

Obiettivo collaterale ma non secondario del concorso è il consolidamento del legame tra il mondo Accademico e quello Professionale. Perciò i progetti dei gruppi nei quali figureranno sia uno studente sia un professionista saranno privilegiati in fase di valutazione (ved. art. 16)

Art.4 Finalità Del Concorso

I concorrenti dovranno riprogettare i monumenti simbolo, considerando le destinazioni d'uso richieste, all'interno delle aree di intervento individuate nel bando.

- **GENOVA** : il complesso intero della Lanterna, compreso il parco urbano ed i percorsi che la collegano alla città; così come meglio definiti dal materiale di supporto. **Dovrà essere mantenuta la funzione di faro.**
- **PISA**: solamente La Torre; così come meglio definiti dal materiale di supporto. Si dovrà prevedere la costruzione di un **punto panoramico.**
- **MILANO**: duomo e piazza antistante; così come meglio definiti dal materiale di supporto. Si dovrà prevedere la realizzazione di **un centro poli-confessionale.**
- **ROMA**: Metà dell'Anfiteatro Flavio (Colosseo); così come meglio definiti dal materiale di supporto. Si dovrà prevedere la realizzazione di un **Teatro Pubblico.**

Art.5 Documentazione Del Concorso

Tutti coloro che intendono partecipare al Concorso potranno scaricare la domanda di iscrizione ed il bando di concorso direttamente dal sito internet

www.disordinedegliarchitetti.com

TITOLO 2) PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 6 – Partecipazione al concorso.

Premesso che al fine di ottimizzare la spesa per lo svolgimento della procedura concorsuale e per permettere la più ampia partecipazione di concorrenti, l'Ente Banditore e la Segreteria del Concorso opereranno il più possibile attraverso mezzi elettronici e media informatici .

La partecipazione al concorso è aperta a: architetti e ingegneri liberi professionisti, iscritti ai rispettivi Ordini Professionali, studenti e professionisti a riposo.

Sarà ammessa la partecipazione singola o in team di massimo 5 persone. Nell'ottica di voler

favorire la collaborazione tra il mondo Accademico e quello Professionale sarà previsto un bonus nella valutazione finale, nel caso in cui figurino nel team almeno uno studente ed un professionista regolarmente iscritto all'ordine professionale di competenza.

La designazione del **capogruppo** dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo da allegare agli elaborati del Concorso.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

Art. 7 - Incompatibilità alla partecipazione

A- Incompatibilità dei Concorrenti

Fatto salvo quanto espresso all'art. 6, non possono partecipare al Concorso:

coloro che hanno partecipato alla organizzazione, alla stesura, all'approvazione del bando, alla designazione di membri della commissione giudicatrice; coloro che fanno parte della Segreteria del Concorso.

Art. 8 - Pubblicizzazione

Il presente bando sarà pubblicato sul sito dell'ente banditore e sarà scaricabile fino a conclusione dell'iniziativa (31 Dicembre 2018).

Il presente concorso verrà pubblicizzato dall'ente banditore a mezzo dei propri canali web e social.

Contestualmente verrà divulgato dai soggetti sostenitori dell'iniziativa a mezzo dei rispettivi canali comunicativi.

Art. 9 - Iscrizione al Concorso

Il Concorso non prevede alcun costo di iscrizione.

Sarà possibile effettuare l'iscrizione alla singola competizione entro e non oltre i trenta giorni successivi alla data di inizio.

Il modulo di iscrizione scaricabile dal sito www.disordinedegliarchitetti.com

dovrà essere compilato in stampatello in ogni sua parte e riconsegnato, sottoscritto da tutti i membri del gruppo o dal singolo partecipante, a mezzo di posta elettronica all'indirizzo disordinedegliarchitetti@gmail.com

Successivamente il concorrente o il gruppo riceveranno una e-mail di avvenuta iscrizione nella quale sarà assegnato il codice identificativo del gruppo o del singolo partecipante e sarà inviato in allegato il materiale di supporto.

Art. 10 - Carattere del concorso

Trattandosi di un concorso culturale di idee, pertanto non soggetto alle prescrizioni dell'art. 156 Dlgs 50_2016, non è richiesto l'anonimato. Sarà comunque cura della Segreteria del Concorso tenere la corrispondenza tra elaborati e partecipanti iscritti.

Modalità di consegna degli elaborati:

PER INVIO TELEMATICO a mezzo di posta elettronica all'indirizzo:

disordinedegliarchitetti@gmail.com

Per agevolare l'attività della Segreteria si richiede al concorrente, di nominare i files inviati come segue:

GENOVA (03/01/2018-31/03/2018)

000_G1.pdf (tavola formato A1 N.1)

000_G2.pdf (video illustrativo del progetto)

000_GA.pdf (Allegato A Modulo di iscrizione e dichiarazioni varie art.12)

ROMA (03/04/2018-30/06/2018)

000_R1.pdf (tavola formato A1 N.1)

000_R2.pdf (video illustrativo del progetto)

000_RA.pdf (Allegato A Modulo di iscrizione e dichiarazioni varie art.12)

PISA (03/07/2018-30/09/2018)

000_P1.pdf (tavola formato A1 N.1)

000_P2.pdf (video illustrativo del progetto)

000_PA.pdf (Allegato A Modulo di iscrizione e dichiarazioni varie art.12)

MILANO (03/10/2018-31/12/2018)

000_M1.pdf (tavola formato A1 N.1)

000_M2.pdf (video illustrativo del progetto)

000_MA.pdf (Allegato A Modulo di iscrizione e dichiarazioni varie art.12)

Si fa presente che le prime tre cifre indicate nella denominazione dei files, indicherà il numero progressivo di iscrizione al concorso, comunicato dalla Segreteria ad ogni gruppo partecipante via e-mail (a titolo di esempio: 789_G1.pdf, dove 789 rappresenta il codice di iscrizione al concorso, mentre G/R/P/M indica la tipologia di elaborato o di documentazione richiesta dal bando stesso)

Gli elaborati richiesti saranno unicamente in formato digitale e dovranno essere inviati dal concorrente all'indirizzo di posta elettronica:

disordinedegliarchitetti@gmail.com

Gli stessi elaborati dovranno altresì riportare le scale dei disegni .

Art. 11 - Elaborati richiesti dal concorso

1. Una tavola in formato UNI A1 (verticale), a tecnica di rappresentazione e composizione libera purché a carattere architettonico. Contenuti minimi da inserire negli elaborati:

- Inserimento urbano a scala adeguata.
- piante, prospetti e sezioni utili alla spiegazione del progetto.
- Foto-inserimenti e rappresentazioni tridimensionali dell'opera architettonica e del suo intorno.

2. Un cortometraggio di massimo 3 minuti nel quale venga illustrato l'approccio progettuale. Il video potrà contenere interviste dei progettisti, fotomontaggi, animazioni e tutto quello che può essere utile per la comprensione dell'idea.

Art. 12 Quesiti

I quesiti potranno essere sottoposti dai concorrenti all'ente banditore entro e non oltre i primi 15 giorni dalla data di inizio della singola competizione.

Le risposte saranno pubblicate a partire dal decimo giorno dall'inizio della singola

competizione e saranno disponibili fino alla fine di archINDEPENDENCEday (31/12/2018).

Art. 13 Consegna degli Elaborati

Gli elaborati richiesti e i documenti amministrativi di cui all'art. 11, dovranno essere:

1 - Tavola grafica in formato UNI A1 verticale; l'estensione del file della tavola grafica dovrà essere .pdf (max 5 MB)

2 - Cortometraggio audio-visivo nel quale venga illustrato l'approccio seguito dal concorrente per la progettazione di un nuovo simbolo. Il formato del video dovrà essere .mp4 (max 30 MB)

3 -La domanda di partecipazione al concorso, precedentemente inviata, compilata da tutti i partecipanti del gruppo. E' necessario inviare nuovamente il modulo per esigenze di segreteria.

Non essendo richiesto l'anonimato per la partecipazione al concorso, le tavole ed il materiale audiovisivo potranno riportare sia il codice del gruppo o del singolo, sia riferimenti indiretti al gruppo o al singolo partecipante.

TITOLO 3) - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 14 - Composizione della Commissione Giudicatrice

Questo concorso prevede la partecipazione di due commissioni giudicatrici:

1_Giuria popolare

E' composta dall'intera Community on-line. Chiunque può esprimere la propria preferenza nella sezione dedicata del sito

www.disordinedegliarchitetti.com

Le tavole ed i video di progetto verranno pubblicati alla fine di ogni competizione e potranno essere votati fino a marzo 2019.

I 5 progetti più votati saranno esaminati dalla giuria tecnica dopo Marzo 2019.

2_Giuria tecnica

La commissione giudicatrice sarà composta da membri rappresentanti del mondo accademico, artistico ed istituzionale e verranno resi noti durante lo svolgimento della competizione.

Art. 15 - Criteri di giudizio

La giuria tecnica valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

1) Definizione delle scelte progettuali;

(da 0pt a 10pt)

2) chiarezza di espressione nell'esposizione degli elaborati, in modo da far comprendere la proposta anche ai non addetti al settore;

(da 0pt a 10pt)

3) Fattibilità della proposta (scelte tecnologiche e costruttive);

(da 0 a 10pt)

4)Strategia Energetica

(da 0 a 10 pt)

5) Inserimento nell'area di intervento e rapporto con il paesaggio circostante.

(da 0 pt a 10 pt)

6) Presenza contemporanea nel gruppo di progettazione di uno Studente e di un Professionista (+ 5pt).

Il punteggio massimo che ogni progetto può totalizzare è 50 pt + 5 pt di bonus.

Art. 16 – Esito del concorso

L'esito generale del concorso prevede la nomina di TRE vincitori per ogni competizione , cioè TRE per ogni città.

Ai primi classificati sarà riconosciuto:

- un attestato di menzione firmato da tutti i membri della giuria;
- una pubblicazione che raccoglierà materiale edito ed inedito relativo ad archINDEPENDENCEday
- una MISTERY BOX
- La nomina a Cavaliere del Disordine degli Architetti comprensiva della quota associativa per tale ruolo per un anno

Ai secondi e terzi classificati sarà riconosciuto :

- un attestato di menzione firmato da tutti i membri della giuria;
- una pubblicazione che raccoglierà materiale edito ed inedito relativo ad archINDEPENDENCEday

TITOLO 4) - NORME FINALI

Art.17 - Mostra e pubblicazione, ritiro dei progetti.

Il materiale pervenuto all'associazione sarà esposto, pubblicato e utilizzato dall'associazione per fini divulgativi durante il 2019.

Il calendario delle iniziative sarà reso pubblico dopo aprile 2019.

Art.18 – Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori, che autorizzano l'associazione Disordine degli Architetti a divulgarlo.

Art. 19 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso saranno trattati dall'Ente banditore conformemente alle disposizioni di Legge.

Art. 20 - Norme finali

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti e non sono derogabili dalla Giuria e dall'Ente banditore.

Art. 21 - Cronoprogramma e scadenario

GENOVA

- ISCRIZIONI : dal 03/01/2018 al 03/02/2018
- TERMINE FAQ: 03/02/2018
- TERMINE CONSEGNA ELABORATI : 31/03/2018

ROMA

- ISCRIZIONI : dal 03/04/2018 al 03/05/2018
- TERMINE FAQ : 03/05/2018
- TERMINE CONSEGNA ELABORATI : 30/06/2018

PISA

- ISCRIZIONI : dal 03/07/2018 al 03/08/2018
- TERMINE FAQ: 03/08/2018

- TERMINE CONSEGNA ELABORATI:30/09/2018

MILANO

- ISCRIZIONI : dal 03/10/2018 al 03/11/2018
- TERMINE FAQ: 03/11/2018
- TERMINE CONSEGNA ELABORATI : 31/12/2018

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE :

10 aprile 2019

PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE E DEI VINCITORI

Data da definire SUL SITO

www.disordinedegliarchitetti.com

CHI NON PARTECIPA È UN ALIENO!